

IL FORUM A BARI

GLI ESPERTI A CONFRONTO

I PUNTI PROGRAMMATICI

Condiviso e sottoscritto da istituzioni imprese, organizzazioni turistiche, verrà consegnato alla Regione e al ministero

Turismo, nasce un decalogo per favorire la crescita al Sud

Il documento presentato al termine del convegno di Manageritalia

● **BARI.** Un decalogo per lo sviluppo e la gestione del turismo nel Mezzogiorno d'Italia. Si è chiuso ieri a Bari con la presentazione di un manifesto in dieci punti programmatici, «Destination Management domani» il forum del turismo organizzato da Manageritalia Puglia, Calabria, Basilicata presso gli spazi della Fiera del Levante.

Il documento condiviso e sottoscritto da Istituzioni, imprese, organizzazioni turistiche presenti, verrà consegnato ai vertici della Regione Puglia e ai rappresentanti del ministero del Turismo.

Tra le linee guida che animano il decalogo, dare vita insieme a reti stabili che promuovano, anche con il «destination management», un nuovo paradigma del turismo italiano fatto di collaborazione e co-responsabilità della strategia e della visione di medio lungo periodo nel rispetto delle peculiarità e caratteristiche dei singoli territori.

Nello specifico, il documento evidenzia dieci punti strategici declinabili per ciascuna destinazione, ponendo al centro la figura del «Destination Manager» della governance turistica e soggetto incaricato di coordinare attori pubblici e privati per uno sviluppo equilibrato e sostenibile del turismo e dei territori.

Il decalogo, nello specifico, si propone di promuovere la formazione dei giovani e quella continua del personale turistico, con particolare attenzione alla formazione manageriale e specialistica in linea con servizi turistici e culturali; condividere best practice internazionali, nazionali e locali per avviare processi virtuosi e generativi; valorizzare l'identità e la specificità dei luoghi; attuare una governance efficiente del territorio che incentivi la cooperazione pubblico-privato; sviluppare infrastrutture e servizi per il trasporto locale e i collegamenti

nazionali ed internazionali pensati nel segno di una mobilità sempre più sostenibile; creare modelli di management territoriale che favoriscano la cooperazione pubblico-privato e privato-privato; coinvolgere le comunità locali nella gestione delle destinazioni; costruire destinazioni innovative, rispondenti alle nuove tendenze del mercato; sviluppare una strategia per migliorare la qualità dell'esperienza del visitatore e infine gestire in modo responsabile e sostenibile le destinazioni.

«Il turismo non si può fare da soli - spiega Domenico Fortunato, presidente di Manageritalia Puglia, Calabria, Basilicata - perché è il risultato della sinergia di turisti, imprese e istituzioni che devono saper dialogare e fare rete. Vogliamo che questa due giorni a Bari non rimanga un'esperienza isolata dobbiamo far sì che i territori si parlino e condividano una strategia comune in termini di qualità di servizi e di offerta complessiva pur mantenendo e puntando sulle proprie peculiarità territoriali».

«In questa ottica - conclude Fortunato - proprio la figura del Destination Manager insieme ad una maggiore managerialità complessiva nella gestione del prodotto turistico può e deve essere l'elemento attorno al quale impostare questa visione strategica comune».

«Tutti i partecipanti al Forum Turismo 2025 "Destination management domani", promosso da Manageritalia, vogliono collaborare con le istituzioni pubbliche e private per definire modelli gestionali e di sviluppo economico capaci di interpretare le specificità delle regioni italiane, in particolare del Sud e dei territori, creando destinazioni turistiche "smart", sostenibili, accessibili e inclusive per le imprese e le comunità locali, garantendo

allo stesso tempo la qualità dell'esperienza per i viaggiatori», così ha commentato Ettore Ruggerio, vice presidente Manageritalia Puglia e Coordinatore Forum Turismo 2025

«Le Camere di Commercio possono essere il punto di partenza che assume la governance, la guida e mettono in sinergia i progetti di Destination management dei vari territori che devono decidere in autonomia la natura del loro progetto di Destination management, evitando così logiche calate dall'alto ma frutto dell'espressione dei territori» ha spiegato Francesco Caizzi della Camera di Commercio di Bari.

«Il management e la gestione manageriale hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo del turismo, partiamo da qui. Il tanto contestato overtourism è un problema solo se non lo si gestisce, se governato secondo logiche manageriali diventa un'opportunità per imprese, operatori ed esercizi commerciali» ha concluso Michela Somma, Presidente della Camera di Commercio della Basilicata.

[M.Mas.]



IL CONVEGNO Tutto esaurito per la due giorni di studio



MANAGERITALIA A sinistra il presidente Domenico Fortunato

TRA GLI OBIETTIVI

Promuovere la formazione
dei giovani e quella
continua del personale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



070674